

SANITA': FIM-CISL "NIENTE STIPENDIO PER DIPENDENTI OLICAR"

11 Marzo 2015



L'AQUILA - "La Olicar, l'azienda che gestisce tutti i servizi di manutenzione all'ospedale San Salvatore dell'Aquila e nei presidi ospedalieri della provincia ha comunicato, tramite nota, un ritardo nel pagamento della mensilità riferita al mese di febbraio, motivando tale decisione con il mancato rientro di fatture da parte della Asl aquilana".

La denuncia arriva da Gino Mattuccilli, componente della segreteria Fim-Cisl dell'Aquila.

"Tale ritardo, secondo quanto spiegato dall'azienda, ha creato evidenti problemi di liquidità che impediscono, al momento, di far fronte regolarmente ai pagamenti delle spettanze - sottolinea Mattuccilli - le aziende che si aggiudicano appalti pubblici come questo non possono, tuttavia, essere società 'passamano di moneta', senza un'autonomia finanziaria in grado di fronteggiare eventuali intoppi burocratici o ritardi legati alle pastoie della pubblica amministrazione. Non è accettabile un ritardo nel pagamento dei lavoratori della Olicar, legato solo al mancato introito di qualche fattura".

La Fim-Cisl invita quindi "la Asl a sbloccare subito la situazione, che rischia di ripercuotersi esclusivamente sulle maestranze" e chiede alla Olicar, dove al momento lavorano un centinaio di persone circa di "attuare una migliore politica economica e finanziaria che non veda nel lavoratore l'anello debole della catena degli appalti con la Asl".

"Se non verranno pagati subito gli stipendi - conclude Mattuccilli in tal senso - le organizzazioni sindacali convocheranno un'assemblea per stabilire le azioni di protesta da intraprendere".